



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Leonardo Da Vinci"**  
**AD ORIENTAMENTO MUSICALE**  
**Via Vespucci, 9 – 20090 CESANO BOSCONO (MI)**  
Tel. 02/4501218 – 4583574 - [www.icsdavinci.edu.it](http://www.icsdavinci.edu.it)  
E-Mail: [MIIC8ET00X@istruzione.it](mailto:MIIC8ET00X@istruzione.it) – PEC: [MIIC8ET00X@pec.istruzione.it](mailto:MIIC8ET00X@pec.istruzione.it)  
C.F. 80124550155 - Codice Meccanografico MIIC8ET00X  
Ambito territoriale LOMO0000025



Cesano Boscone, 20/09/2021

Al Collegio dei Docenti  
e p.c.  
Al Consiglio di Istituto  
Alla DSGA Dott.ssa A Rodia  
Ai genitori  
Agli Atti  
Al Sito web – area news e area PTOF

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015 PER IL TRIENNIO 2022/2025 E PER L'AGGIORNAMENTO DEL PTOF A.S. 2021/2022.**

#### **LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

**VISTA** la L. 107 del 13.07.2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

**CONSIDERATI** i commi 12-17 dell'art.1 della predetta legge:

- Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa.
- Il piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre.
- L'ufficio scolastico regionale verifica che il piano triennale dell'offerta formativa rispetti il limite dell'organico assegnato a ciascuna istituzione
- Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.
- Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico.
- Il piano è approvato dal consiglio d'istituto.

**CONSIDERATA** l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile;

**CONSIDERATA** la pandemia da Covid-19 e lo stato di emergenza proclamato dal 2020 e tutt'ora in atto, che ha portato a sospensioni delle attività didattiche in presenza nonché a una generale riorganizzazione dell'istituzione scolastica;

**CONSIDERATI** i risultati delle prove nazionali standardizzate INVALSI 2021;

**VISTA** la circola del Ministero dell'Istruzione n. 21627 del 14.09.2021: "SNV – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (RAV, PdM, PTOF)" e le scadenze in essa riportate, ovvero:

ATTIVITA'	TEMPISTICA
Apertura funzioni per eventuale aggiornamento RAV e PTOF 2019-2022	22 settembre 2021
Apertura funzioni per la predisposizione del PTOF 2022-2025	22 settembre 2021
Aggiornamento nelle piattaforme dei dati provenienti dal sistema informativo del Ministero	Entro meta ottobre
Pubblicazione eventuale aggiornamento RAV, PTOF, 2019-2022 e pubblicazione PTOF 2022-2025	Entro la data di inizio della fase delle iscrizioni

**VALUTATA** l'opportunità di revisionare il Piano e riprogettare le attività entro il 31 ottobre del corrente anno, alla luce delle nuove proposte di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa;

#### **EMANA**

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

#### **ATTO D'INDIRIZZO per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

finalizzato al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- innalzare e potenziare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire la dispersione scolastica;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo;
- aprire la comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali per costruire una comunità educante;
- introdurre le tecnologie innovative e sviluppare ambienti di apprendimento integrati;
- realizzare pienamente il curricolo della scuola, valorizzando le potenzialità e gli stili di apprendimento con lo sviluppo del metodo cooperativo, mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal DPR 275/99;
- riflettere sulla valutazione/autovalutazione degli apprendimenti in un'ottica formativa che concorra al pieno sviluppo delle studentesse e degli studenti;
- valorizzare le competenze dei docenti e del personale della scuola, attraverso la formazione in itinere, la condivisione di buone pratiche e l'autovalutazione;
- sostenere, a livello psicologico e pedagogico, tutte le componenti della comunità educante;
- assicurare la sicurezza degli ambienti scolastici, nonché il rispetto delle misure di contenimento del contagio da Covid-19, partecipando attivamente all'organizzazione dell'istituto in un'ottica di responsabilità condivisa e di rotazione degli incarichi.

Al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione del Piano, il Collegio dei Docenti definisce:

- a) le priorità, anche tenendo conto dell'analisi dei punti critici emersi dai risultati delle prove Invalsi 2021 e dal RAV, così come esso verrà ridefinito, i traguardi e gli obiettivi per il potenziamento dell'offerta formativa. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal RAV e il conseguente PdM, di cui all'art 6, comma 1 del DPR 80/2013, dovranno costituire parte integrante del Piano;

- b) le aree di intervento delle Funzioni Strumentali, con particolare attenzione alla definizione della progettualità, dell'organizzazione delle attività educative e didattiche e dell'autovalutazione (AREA PTOF e AUTOVALUTAZIONE), ai curricoli e alla valutazione di istituto e degli apprendimenti (AREA CURRICOLI e VALUTAZIONE); all'inclusione per il successo formativo di alunne e alunni (AREA INCLUSIONE); all'orientamento e alla continuità educativa (AREA CONTINUITA');
- c) la progettualità per la loro implementazione;
- d) il PTOF dovrà contemplare:
  - analisi del contesto e bisogni del territorio;
  - scelte strategiche e piano di miglioramento;
  - offerta formativa con traguardi in uscita, curricolo, iniziative di ampliamento curricolare, valutazione degli apprendimenti e azioni della scuola per l'inclusione scolastica;
  - modello organizzativo, rete e convenzioni attivate o da attivare;
- e) l'attività didattica di tutte le classi dovrà perseguire:
  - il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere;
  - l'attività di orientamento;
  - il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, dell'uso delle nuove tecnologie;
  - il superamento della didattica tradizionale e la promozione della didattica laboratoriale.

Le attività curricolari ed extracurricolari terranno conto delle seguenti finalità:

- attenzione al processo di insegnamento – apprendimento per alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali);
- recupero e potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi sociosanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati e con particolare riferimento alla redazione del nuovo PEI;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese,
- valorizzazione e potenziamento delle competenze logico-matematiche;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli Enti Locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali,
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio,
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo e del cyberbullismo;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze, il dialogo;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- attenzione allo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

- Insegnamento di Educazione Civica così come previsto dalla L.92/2019 e dalle successive Linee Guida (D.M.35/2020), finalizzato all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali e ambientali della società, nonché, ad individuare un esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale di comunità", nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di istituto, dell' Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto Educativo di Corresponsabilità;

I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico ex potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico ex potenziamento dovrà essere utilizzato anche per la copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel *Piano*, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nel triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.

Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

In relazione alle Commissioni e ai Gruppi di Lavoro del Collegio dei Docenti si farà riferimento alle seguenti aree:

- a) INCLUSIONE
- b) PTOF E AUTOVALUTAZIONE DEI PROCESSI E DEI PERCORSI E DEFINIZIONE DI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO
- c) CURRICOLI E VALUTAZIONE
- d) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E INVALSI
- e) INNOVAZIONE METODOLOGICA E DIDATTICA
- f) FORMAZIONE DEI DOCENTI
- g) EDUCAZIONE CIVICA
- h) SICUREZZA E PRIVACY(anche in relazione all'emergenza epidemiologica in corso)
- i) SALUTE
- j) PNSD- TEAM DIGITALE
- k) ORGANIZZAZIONE E ORARIO

Il Piano dovrà essere predisposto dal gruppo di lavoro "Commissione PTOF", dal NIV, con costante raccordo, sostegno e supervisione della Funzione Strumentale designata e relativa all'area PTOF e AUTOVALUTAZIONE, supportata, a sua volta da tutte le FF.SS. e dalle commissioni dell'istituto.

Per quanto riguarda i criteri di gestione e amministrazione della scuola, l'Istituto e gli Organi collegiali proporranno e opereranno, per quanto di loro competenza, scelte in un quadro generale di organizzazione razionale, di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, di funzionalità e di valorizzazione delle competenze di ciascuno, favorendo una comunicazione chiara e trasparente, nel rispetto della privacy, e una compartecipazione progettuale che miri al raggiungimento del successo formativo di ogni studentessa e di ogni studente e al benessere di tutte le componenti della comunità educante.

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

Dott.ssa Nicolina Giuseppina Lo Verde

firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i